

## BRACCONAGGIO: TROVATE TRAPPOLE PER ANIMALI IN PARCO MAIELLA

16 Novembre 2015

---

GUARDIAGRELE – Una proficua collaborazione è stata attivata tra il Coordinamento territoriale per l'ambiente (Cta) di Guardiagrele (Chieti) del Corpo Forestale dello Stato, il Parco nazionale della Majella, le guardie giurate e altri volontari del Wwf e delle associazioni Pro Natura e Salviamo l'Orso finalizzata a contrastare fenomeni di bracconaggio nell'area protetta.

Sotto la supervisione di agenti della Forestale e di dipendenti del Parco sono stati organizzati gruppi misti che hanno battuto a tappeto il territorio.

Per questa prima occasione è stata scelta una fascia montana tra Caramanico Terme e San Valentino in Abruzzo Citeriore, alla ricerca soprattutto dei lacci che i bracconieri piazzano in punti strategici per catturare fauna selvatica, in particolare cinghiali, con modalità che, oltre ad essere vietate, sono anche estremamente crudeli e provocano prolungate e gravi sofferenze a qualsiasi animale che abbia la sventura di restare intrappolato.

Nell'area ispezionata, frequentata anche da cervi e caprioli, è stata tra l'altro recentemente confermata la presenza dell'orso marsicano, specie a rischio di estinzione e simbolo dell'Abruzzo.

Questo rende particolarmente importante l'azione di prevenzione messa in atto.

Le squadre, cui hanno partecipato complessivamente circa 40 persone, hanno lavorato per l'intera mattinata e hanno rinvenuto ed eliminato una dozzina di lacci, in buona parte "armati", cioè pronti per chiudersi a cappio intorno al collo o alle zampe di sventurati animali.

"Un buon risultato – dichiara la responsabile del Cta Clara D'Arcangelo – tenendo conto del fatto che l'operazione è servita anche alle guardie e ai volontari per meglio conoscere il territorio. Dopo questo positivo 'collaudo' le azioni antibracconaggio saranno infatti ripetute più volte, nella stessa e in altre aree del Parco, a tutela della fauna selvatica e della sicurezza di tutti i cittadini".

Il coordinatore delle Guardie Wwf Claudio Allegrino sottolinea invece l'importanza della collaborazione: "Poter contribuire a una meritoria azione di tutela preventiva della fauna è per i nostri volontari un motivo di orgoglio".